

Discussione allegata all'atto consiliare n. 21 del 26/06/2020

PUNTO NUMERO SEI ALL'ORDINE DEL GIORNO: "PROPOSTA COMUNALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022. RIFERIMENTO PROT. 8179 DEL 01-06-2020".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego l'assessore Coppari di riferire al consiglio comunale.

COPPARI MARTINA – Assessore

Si. Grazie. Con questo punto all'ordine del giorno portiamo all'approvazione del consiglio comunale la proposta di questa, per quanto riguarda la formulazione appunto delle proposte per la programmazione della rete scolastica provinciale che in questo periodo deve essere necessariamente formulata dai comuni, inviata alla Provincia per poi, a sua volta, essere reinviata alla Regione e con questo atto noi formuliamo appunto all'amministrazione provinciale di Macerata quello che riguarda un po' la competenza dei comuni in merito all'offerta formativa della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, e quindi la richiesta dell'attivazione della classe indirizzo musicale e invece, per quanto riguarda l'eventuale modifica dei punti di erogazione del servizio scolastico, il cosiddetto dimensionamento chiediamo la riattribuzione della scuola dell'infanzia di Villa Strada all'istituto comprensivo Enrico Mestica di Cingoli, come da competenza territoriale per quella che è la sua naturale configurazione e anche in considerazione dell'aspetto diciamo numerico dei bambini negli anni si iscrivono alle scuole, all'istituto comprensivo Mestica e in questo senso, la nostra proposta poi verrà inviata alla Provincia. Apposto.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie assessore. Ci sono interventi? Consigliere Consalvi, prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Ma io credo che, nel momento in cui ci possiamo sicuramente trovare d'accordo per l'istituzione di una sezione di indirizzo musicale. Su la ricomprensione della realtà di Villa Strada, che sicuramente anche io so che è una situazione sentita da parte degli abitanti, me ne rendo conto, però è un discorso puramente amministrativo, dovremmo anche riflettere molto spesso noi che stiamo in collina, cioè molto isolati, molto tipo molto spesso emarginati, se nei nostri atti di indirizzo andiamo a sicuramente a mortificare magari chi ci sta vicino di casa, perché Apiro per esempio, con una operazione del genere perderebbe di fatto l'istituto comprensivo Coldigioco. Allora io vorrei, insomma da una parte ci sono le giuste aspettative dei cittadini di Villa Strada che però cambia solamente da un punto di vista amministrativo, poco più, non è che cambia da un punto di vista tecnico, formale, di gestione, non cambia niente, cambia solamente qualcosa da un punto di vista puramente amministrativo, ben superabile. Mentre per gli abitanti in quelle zone di Apiro, Poggio San Vicino, mentre noi stessi ci lamentiamo molto spesso di certe situazioni che avvengono sopra la testa nostra da parte di comuni ben più grossi, Macerata, Jesi, Ancona, nello stesso tempo noi ci comportiamo uguale perché con una decisione del genere, se dovesse passare, io non credo che non passi quando arriverà in Regione un ipotesi del genere o in provincia, però se dovesse passare sicuramente noi metteremo in discussione l'autonomia dell'istituto Coldigioco di Apiro. Io perciò non è che sono contrario a quel tipo di deliberazione, io vorrei che l'amministrazione riflettesse tra i pro giusti degli abitanti della zona di Villa Strada

e i contro. Se è opportuno perseguire questo tipo di atteggiamento nei confronti di chi ci sta vicino di casa, perché se noi ci comportiamo ugualmente, nel momento in cui accusiamo il campanile più alto, più grosso, di prevaricare le esigenze e le aspettative di Cingoli, sicuramente lo stesso discorso può fare gli altri nei nostri confronti.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono?

GILBERTO GIANNONI – Assessore

Permettami Consalvi di dissentire. Perché noi non è una questione di campanile, non è che Villastrada rivuole legittimamente la sua scuola materna, e non è che noi dobbiamo eludere la legge che è ben chiara per favorire un altro comune. Io sono vicino al comune di Apiro, ai suoi abitanti, al sindaco, a tutti quanti perché loro hanno giustamente un'esigenza. Ma noi facendo così, cioè non noi ma la Provincia o la Regione stanno eludendo la legge, cioè dire prestiamo tra virgolette degli alunni a un altro istituto così ha il numero legale per potersi reggere. Questa secondo me è molto, una cosa molto ma molto diseducativa. Io so come andrà a finire, la materna di Villa Strada rimarrà sotto Coldigioco, qualche anno fa avevano anche avuto la sfrontatezza, permettetemi questo termine, di chiederci anche le elementari di Villa Strada e se permetti questa è una cosa indecente. Io so che quando andremo in Provincia voteranno contro. Io sono andato in Provincia, fui l'unico rappresentante del comune di Cingoli su 57 a votare contro, ne sono orgoglioso.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono interventi? Coppari, prego.

COPPARI MARTINA – Assessore

No, solo una precisazione. Effettivamente non è una questione di campanile quanto scendere sotto agli 800 studenti significa anche personale e organico, cioè non è solo una questione. Tra l'altro è molto caldeggiato come aspetto di funzionamento degli istituti, quindi non è una questione di campanile, ne va di tutta anche l'aspetto appunto del personale e dell'organico dell'istituto comprensivo Mestica.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Salutiamo il Dottor Bacelli, grazie per la presenza.